

Settore: SP
Proponente: 72.A
Proposta: 2016/461

del 04/04/2016



**COMUNE DI
REGGIO NELL'EMILIA**

R.U.D. 246

del 04/04/2016

**SERVIZI ALLA PERSONA
OFFICINA EDUCATIVA**

Dirigente: FABBI Dr.ssa Annamaria

DETERMINAZIONE DIRIGENZIALE

OGGETTO: IMPEGNO DI SPESA PER ACQUISTO LIBRI, PUBBLICAZIONI, RIVISTE, GIOCHI DA TAVOLO, MATERIALI DIDATTICI E DI CONSUMO PER ALLESTIMENTO SPAZIO CULTURALE OROLOGIO.

OGGETTO: Impegno di spesa per acquisto libri, pubblicazioni, riviste, giochi da tavolo, materiali didattici e di consumo per allestimento Spazio Culturale Orologio.

LA DIRIGENTE DEL SERVIZIO

OFFICINA EDUCATIVA

Premesso che:

- ☐ con deliberazione di Consiglio Comunale del 27/04/2015 n. 78 è stato approvato il Bilancio di Previsione 2015-2017 e i relativi allegati;
- ☐ con deliberazione di Consiglio Comunale si provvederà all'approvazione del Bilancio di Previsione 2016-2018 e dei relativi allegati;
- ☐ con con successiva deliberazione di Giunta Comunale si provvederà ad approvare il Piano Esecutivo di Gestione dell'esercizio 2016;
- ☐ è stato differito al 31/3/2016 il termine per l'approvazione del bilancio di previsione 2016-2018 e pertanto vengono applicate le norme in materia di esercizio provvisorio di cui all'art. 163 D.Lgs.267/00 così come modificato dal D.Lgs. 126/2014;
- ☐ con decreto del Ministro dell'Interno tale termine è stato posticipato al 30 Aprile 2016;
- ☐ con provvedimento pg. n. 21359 del 19.05.2015, il Sindaco ha attribuito alla Dott.ssa Annamaria Fabbi le funzioni di Dirigente del Servizio Officina Educativa, a far data dal 1° Giugno 2015 e sino alla scadenza del mandato del Sindaco stesso, salvo revoca anticipata;

Considerato che:

- ☐ da Novembre 2014 presso il Casino dell'Orologio, è stato aperto un nuovo spazio, che nasce dall'Incontro tra più servizi comunali e che si offre alla città come punto d'incontro, di ascolto, di ricerca, di sperimentazione, all'interno del quale coesistono professionalità differenti (educatori, atelieristi, bibliotecari e volontari), con l'intento di costruire esperienze progettuali con il territorio e vengono intessute relazioni educative, sociali, culturali con le famiglie, i bambini e i ragazzi, con le agenzie formali (scuole) ed informali (associazioni ecc);
- ☐ il cosiddetto Spazio Culturale Orologio, nel dettaglio, offre le seguenti attività: lettura e consultazione di libri e riviste (anche con postazioni online), prestito libri e giochi, atelier (ad iscrizione- su differenti temi o linguaggi espressivi, rivolti a bambini, ragazzi e adulti o a classi delle scuole primarie e secondarie di primo grado della città), attività ludiche e giochi da tavolo, attività esplorative e ludiche per bambini dai 3 ai 6 anni (autogestite dai genitori, con la presenza di un educatore), momenti per i compiti e lo studio (in autonomia o con l'accompagnamento di un educatore e di figure volontarie:adulti, progetto Gancio Originale, Leva Giovani, tirocinanti Università, ecc.), progettazioni con il territorio (anche in collaborazione con il teatro Piccolo Orologio), momenti di formazione (tra e con adulti: insegnanti, genitori... ecc.);

Dato atto che:

- per la realizzazione delle molteplici attività gestite, si è reso necessario stanziare sui diversi esercizi, una quota da utilizzare per consentire l'allestimento graduale di tale spazio;

- in analogia con l'anno precedente, la categoria merceologica necessaria all'allestimento del locale in argomento, risulta non essere disponibile nel Mercato Elettronico delle Centrali di Committenza Consip ed Intercenter, rendendosi conseguentemente necessario procedere agli acquisti con successivi buoni d'ordine emessi verso i fornitori abituali dell'Ente privilegiando, ove possibile, quelli che praticano il maggior sconto sul prezzo di vendita al pubblico;

- gli acquisti in argomento saranno convenuti e concordati con il Servizio Istituzioni Culturali-Biblioteche, che resterà il referente unico per le attività specifiche di lettura, consultazione e prestito librario;

Richiamati:

- il nuovo Testo Unico delle leggi sull'ordinamento degli Enti Locali approvato con D.Lgs.18.8.2000 n.267 e in particolare gli artt.107 (funzioni e responsabilità della dirigenza) e 183 comma 9 (impegni di spesa) e 151 comma 4 (principi in materia di contabilità);
- l'art. 56 e 57 dello Statuto Comunale;
- l'art. 14 del vigente Regolamento di Organizzazione del Personale;
- l'art. 32 del vigente Regolamento di Contabilità del Comune;
- l'art. 47 ter lett. d) del vigente regolamento comunale per la disciplina dei contratti;

DETERMINA

1. di dare atto che, in analogia con l'anno 2015, la categoria merceologica necessaria all'allestimento del locale in argomento, risulta non essere disponibile nel Mercato Elettronico delle Centrali di Committenza Consip ed Intercenter, rendendosi conseguentemente necessario procedere agli acquisti con successivi buoni d'ordine emessi verso i fornitori abituali dell'Ente privilegiando, ove possibile, quelli che praticano il maggior sconto sul prezzo di vendita al pubblico;
2. di dare atto inoltre che gli acquisti in argomento saranno convenuti e concordati con il Servizio Istituzioni Culturali-Biblioteche, che resterà il referente unico per le attività specifiche di lettura, consultazione e prestito librario;
3. di impegnare la spesa complessiva di € 3.000,00 con riferimento al Titolo 1, Missione 04, Programma 06, codice del piano dei conti integrato necessario per la definizione della transazione elementare ex artt. 5 e 6 del Decreto Legislativo n. 118/2011 - 1.03.01.01.002, del Bilancio Pluriennale 2015/2017 – Esercizio 2016, al capitolo che nel P.E.G. 2016 verrà iscritto in sede corrispondente al Cap. 19160 del PEG 2015 “Acquisto beni per progetti educativi e ludici per ragazzi e giovani” codice progetto 7252, centro di costo 0286, non rilevante ai fini della competenza ambientale;
4. di richiedere l'assunzione della suddetta spesa, pur nelle more di approvazione del Bilancio per l'esercizio 2016, al fine di garantire la continuità gestionale e l'operatività del servizio proponente, nel rispetto comunque delle disposizioni di cui all'art. 163 del Decreto Legislativo n. 267 del 18.08.2000;
5. di disporre la trasmissione del presente provvedimento al Servizio Finanziario, per le procedure di cui all'art. 151, 4° comma del D. Lgs. 18.8.2000 n. 267 “Testo Unico delle leggi sull'ordinamento degli Enti Locali”.

LA DIRIGENTE DEL SERVIZIO
Dott.ssa Annamaria Fabbi